



AREA 5

Ufficio: Commercio

DETERMINAZIONE

N. 514 del 06/05/2024

Oggetto: **INDIZIONE DI UN AVVISO DI
COPROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL
SOGGETTO GESTORE DEL MERCATINO GARIBALDI ED
AFFIDAMENTO DEGLI SPAZI DEDICATI.**

INDIZIONE DI UN AVVISO DI COPROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL MERCATINO GARIBALDI ED AFFIDAMENTO DEGLI SPAZI DEDICATI.

IL DIRETTORE AREA 5

Premesso che:

- il Comune di Rho è proprietario dell'immobile denominato Mercatino Garibaldi sito in corso Garibaldi n. 79 identificato catastalmente al NCEU Foglio 22, Particella 1015, Subalterni da 1 a 14;
- nel corso degli anni la maggior parte delle attività nel complesso immobiliare sono cessate determinando uno scadimento complessivo dell'area e l'assenza della attività mercatale;
- si ritiene necessario procedere quindi ad una riqualificazione della sua gestione, con la previsione anche di interventi iniziali di riqualificazione e manutenzione straordinaria, al fine di recuperarne le funzioni commerciali in una ottica aggregativa e sociale di interesse pubblico;
- in tale contesto l'amministrazione comunale intende mettere a disposizione la risorsa di € 75.000,00 (cap. 34015) assegnata da Regione Lombardia con decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia n. 17508 del 30.11.2022, a seguito della partecipazione al Bando Regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" e risorse proprie per € 200.000,00 (cap. 34002) per un totale di € 275.000,00, risorse che potranno aumentare con ulteriori finanziamenti propri o reperiti da bandi sia di enti pubblici che privati.

Atteso che l'Amministrazione Comunale attraverso una procedura di co-progettazione intende creare un luogo di riferimento per un'offerta integrata di somministrazione (food & beverage) ed attività culturali e di intrattenimento, la cui principale finalità è il recupero di uno spazio centrale sottoutilizzato e parzialmente abbandonato nonché la costituzione di un polo di attrazione in una delle principali vie commerciali cittadine, all'interno di una politica di implementazione delle attività nel Distretto Urbano del Commercio (DUC) a sostegno degli esercizi di vicinato.

Rilevato che l'Amministrazione Comunale attraverso una procedura di co-progettazione intende selezionare un Ente del terzo settore, con esperienza significativa nella gestione di attività simili, a cui affidare la gestione del Mercatino Garibaldi e delle attività ad esso connesse;

Considerato pertanto di attivare una procedura di co-progettazione finalizzata ad individuare un Ente del terzo settore per la gestione del Mercatino Garibaldi e delle attività ad esso connesse, mettendo a disposizione sia risorse economiche che immobiliari a fronte di una possibile restituzione alla collettività sotto forma di servizi utili per la stessa;

Richiamati:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) secondo cui: " La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.
- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";
- l'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:

- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;
- ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”;
- il decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale del 28 dicembre 2011, n. 12884, avente ad oggetto “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M.31 marzo 2021, n.72 secondo cui:
 - la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
 - la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”;
 - la disposizione dell’art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;
 - ogni ente pubblico dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione.

Considerato che la procedura di co-progettazione deve rispettare i principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale del 16 aprile 2024, n. 66 con cui sono state approvate le Linee di indirizzo per la co-progettazione della gestione del Mercatino Garibaldi.

Considerato che per attivare la prima fase della co-progettazione ovvero la selezione del soggetto/soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione è necessario emettere avviso d’istruttoria pubblica;

Considerato opportuno approvare la documentazione amministrativa necessaria, composta da:

- Avviso d’istruttoria pubblica per la co-progettazione della gestione del Mercatino Garibaldi;
- Allegato 1 - Domanda di partecipazione all’avviso d’Istruttoria Pubblica;

- Allegato 2 - Proposta Progettuale;
- Allegato 3 - dichiarazioni altri ETS rete.

Considerato che è opportuno fissare al 07/06/2024 il termine finale per la presentazione delle candidature;

Considerato che in questa fase di avvio dell'istruttoria pubblica non è necessario assumere impegni di spesa;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21 febbraio 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 27 febbraio 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 con l'attribuzione della dotazione finanziaria di Entrata e di Spesa ai Direttori/Responsabili di servizio;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 25 luglio 2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;

Visti gli artt. 107, 183 e 191 del D.Lgs. n° 267/2000.

DETERMINA

1. Di approvare l'indizione di un Avviso d'istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione delle gestone del Mercatino Garibaldi;
2. Di approvare in particolare la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale di questa determinazione:
 - Avviso d'istruttoria pubblica per la co-progettazione della gestione del Mercatino Garibaldi;
 - Allegato 1 - Domanda di partecipazione all'avviso d'Istruttoria Pubblica;
 - Allegato 2 - Proposta Progettuale;
 - Allegato 3 - dichiarazioni altri ETS rete;
3. Di stabilire nella data del 07/06/2024 il termine finale per la presentazione delle candidature;
4. Di attestare che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/00;
5. Di attestare che la presente determinazione dirigenziale non comporta spesa;
6. Di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul sito istituzionale del Comune di Rho (www.comune.rho.mi.it), oltre che nella sezione relativa all'Amministrazione trasparente;

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Rho. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 189/03 si indica che il documento è stato emanato da:
arch. Luigi Fregoni.

LUIGI FREGONI in data 06/05/2024